

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

TRA LA PARROCCHIA E LE FAMIGLIE DI COLORO CHE FREQUENTANO I PERCORSI DI CATECHESI ED ORATORIO

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 secondo il Modello diffuso dalla Regione Emilia Romagna

Il sottoscritto don Marco Ceccarelli, nato a Roma il 17.10.1972 e residente in Casumaro, Via Correggio 6, Rappresentante Legale della Parrocchia e responsabile delle diverse attività di Catechesi e non continuative denominate Oratorio, attività tutte realizzate presso le sole Parrocchie di cui ho titolo giuridico di Parroco e/o Rappresentanza legale

E

la VOSTRA FAMIGLIA il cui firmatario dell'iscrizione diventa titolare e responsabile delle seguenti dichiarazioni,

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

Inerente la partecipazione alle iniziative formative, oratoriali, liturgiche e ludiche che la Parrocchia propone come espressione e completamento del suo metodo educativo

In particolare, **il GENITORE** (o titolare di responsabilità genitoriale) **dichiara**:

- di essere a conoscenza del fatto che ogni attività Catechetica, Liturgica, Ludica ed Oratoriale svolta in Parrocchia è gestita da volontari e che alcuni di questi, in funzione di aiuto e sostegno, non sono maggiorenni;

-di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data della compilazione di questo Patto e che la Parrocchia offre, secondo le proprie capacità non professionali e con volontari non professionisti, ovvero:

- misurazione della temperatura frontale prima dell'ingresso in spazi chiusi o di attività comune;

- vigilanza sull'uso della mascherina da parte di chi partecipa e di chi anima specie quando il distanziamento risulti minore di 1 metro abbondante;

- applicazione, durante le attività, del distanziamento tranne quando alcune attività possano portare occasionalmente a ridurre le distanze a poco meno di 1 metro: in quel caso si verificherà che sia attuato e rispettato rigorosamente l'uso della mascherina;

- igienizzazione delle mani all'entrata, all'uscita ed in ogni momento possibile;

-igienizzazione dei materiali utilizzati scegliendo di ridurre al minimo ogni tipo di materiale specie se non igienizzabile;

-registrazione e monitoraggio delle entrate e delle uscite;

- limitazione degli spostamenti non necessari e/o non congrui nelle nostre aree e durante la sola nostra attività e delle variazioni continue di gruppi;

-divieto di accesso libero a chiunque non si sia segnalato e sottoposto al triage ed alla registrazione di ingresso/uscita

- **di impegnarsi a trattenere il/la proprio/a figlio/a presso il domicilio abituale in caso di attuazione di misura di quarantena sua propria o di convivente all'interno del nucleo familiare;**

- **di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre** (uguale o superiore a 37,5°) **o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto** riconducibili direttamente o anche in via di sospetti alle evidenti manifestazioni del COVID-19 e di informare tempestivamente il pediatra e la Parrocchia della comparsa dei sintomi o febbre se l'emergere della stessa possa essere avvenuta nei giorni o in corrispondenza dei giorni di svolgimento dell'attività in Parrocchia;

- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al luogo in cui la Parrocchia svolge attività e che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso all'iniziativa e rimarrà sotto la sua responsabilità;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), la Parrocchia provveda a una prima forma di isolamento cautelativo e immediato del bambino/a o adolescente e ad informare immediatamente personale medico dopo aver prima dato informazione alla Famiglia. Sarà poi il medico curante/pediatra di libera scelta della Famiglia a valutare il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura, a cura del genitore o altro adulto responsabile.

- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno degli spazi e delle attività della Parrocchia;

- di essere stato adeguatamente informato delle disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:

- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dai luoghi utilizzati dalla Parrocchia ovvero:

- o L'obbligo di accesso ai soli iscritti avendo un'area dedicata ai genitori che non può essere superata;
- o L'obbligo di accedere agli spazi chiedendo il permesso e, laddove previsto, suonando apposito campanello;
- o L'obbligo di registrare la presenza dell'iscritto;

- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area della Parrocchia destinata all'attività, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;

- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre in Parrocchia, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;

- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dei centri estivi o attività oratoriali.

In particolare, il Parroco dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 mediante consegna digitale di protocollo e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- che per la realizzazione delle attività in oggetto si avvale di persone volontarie e non professionali che sono informate su gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. I volontari collaboratori si impegnano secondo le loro capacità ad osservare le prescrizioni igienico sanitarie e collaborare con le diverse iniziative parrocchiali solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;

- di impegnarsi a realizzare le procedure, per noi fattibili, di triage all'ingresso e ad adottare le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento, pur non essendo le iniziative della Parrocchia in alcun modo assimilabili ad un Centro Estivo e non avendo quindi possibilità di identificazione ed omologabilità dei protocolli;

- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante Parrocchia, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Firma del genitore

(o titolare della responsabilità genitoriale)* _____

Genitore di _____

***La firma può essere sostituita dall'accettazione del documento in formato elettronico**

Il Parroco
